

Scotti Tullio Paolo: medico veterinario, nato a Frascati (Roma) il 23 settembre 1956, deceduto a Roma il 4 giugno 2023. Figlio di Antonio e Loredana De Lorenzi. Sposato con Maria Antelmi. Un figlio ed una figlia.

Istruzione: Conseguita la maturità scientifica presso l'istituto salesiano Villa Sora di Frascati, nel 1982 si laurea in Medicina Veterinaria presso l'Università degli Studi di Perugia. Successivamente si perfeziona in Etologia presso l'Università di Parma e ancora in Monitoraggio ambientale presso l'Università di Barcellona.



Carriera: Veterinario libero professionista, dal 1982, si è dedicato all'attività clinica con particolare attenzione agli animali d'affezione. Ha ricoperto il ruolo di Presidente dell'Associazione Professionale "Clinica Emergenze Veterinarie". Tra il 2002 ed il 2004 ha svolto il ruolo di consulente per il Ministro dell'Ambiente sul tema dei punti ispettivi frontali per l'introduzione di animali ricompresi nella Convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora selvatiche minacciate di estinzione (CITES). Dal 1994 al 2006 è stato Presidente dell'Ordine dei Medici Veterinari di Roma presso il quale aveva già ricoperto il ruolo di Vicepresidente del Comitato Bioetico tra il 1996 ed il 2001. Tra il 1998 ed il 2009 è stato componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Bioparco di Roma, ricoprendo il ruolo di Direttore Generale dal 2009 al 2016. Consigliere d'amministrazione della Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza dei Veterinari (ENPAV) fin dal 1997 di cui è stato vicepresidente (2008 – 2022) assumendone nel 2022 la Presidenza. Ha inoltre ricoperto l'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Immobiliare EnpavRe con socio unico ENPAV.

Contributi: è stato una figura centrale negli anni Ottanta per la configurazione organizzativa della libera professione, dapprima all'interno del Sindacato dei Veterinari Liberi Professionisti e in seguito con la presidenza dell'Ordine di Roma. Con il suo lungo impegno amministrativo in Enpav ha lasciato una impronta indelebile negli assetti previdenziali veterinari successivi alla svolta ordinamentale del 1996, quando l'Enpav assunse la natura di ente privatizzato con finalità pubbliche. La competenza maturata nel comparto degli investimenti finanziari, gli ha consentito di curare l'assetto patrimoniale, mobiliare ed immobiliare dell'Ente, offrendo prove di abilità amministrativa nelle fasi più complesse della storia finanziaria recente, con attente strategie di protezione dei rendimenti e della stabilità previdenziale di lungo periodo. Tullio Scotti ha concretamente contribuito a raggiungere l'attuale assetto finanziario dell'Enpav, favorendone, in tutte le sue fasi, l'ammodernamento amministrativo e di espansione del welfare.

Bibliografia e Necrologi: <https://www.anmvioggi.it/in-evidenza/74428-ci-ha-lasciato-tullio-paolo-scotti.html>; <https://www.adepp.info/2022/06/mi-chiamo-tullio-scotti-e-sono-diversamente-giovane/>;

Gianni Mancuso